



Nero su Bianco



Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello

Con Oslo alle porte

di Francesco Marconi

Questo numero di Nero su Bianco esce a ridosso dei campionati mondiali di Oslo, anche se un po' in ritardo rispetto alle previsioni. Un secondo seguirà subito dopo la competizione norvegese, a breve distanza.

E' stato un anno intenso per l'Othello nazionale e internazionale, ma emozionante. Primo tra tutti per la splendida vittoria di Michele Borassi al GPE, la massima competizione continentale, la prima volta per un italiano. Sempre Michele si è confermato per la quarta volta consecutiva, anche questa un record, quale campione italiano assoluto. Gli è mancato il Gran Maestro, andato al bravissimo Roberto Sperandio, che proprio nell'ultimo turno del torneo ha beffato Michele grazie forse ad un maggior sangue freddo. Un grande slam che però è, probabilmente, solo rimandato al prossimo anno.

Ora è tempo di mondiali.

Non nascondiamo che molti di noi si aspettano un grande risultato proprio da Michele, per quanto l'incoraggiamento va, come sempre, a tutta la squadra italiana. I risultati di quest'anno confermano il suo momento di grazia e la sua solida preparazione. L'esperienza internazionale lo ha maturato e gli

(Continua a pag. 8)

Nelle pagine interne

GPE, la tappa di Milano

Risultati e classifiche del GPI

Classifica rating e Calendario

Pubblichiamo il commento del neo campione europeo sulla sua avventura al GPE

GPE: Borassi regala la vittoria all'Italia

Raccontata dal diretto interessato, tappa per tappa il resoconto del primo importante successo internazionale per un italiano.

Anche quest'anno siamo arrivati (quasi) a fine stagione. Mancano solo i Campionati Italiani, poi la

squadra che ci rappresenterà a Oslo sarà completa, e tutti assisteranno all'ultimo torneo dell'anno, il più importante. E vorrei iniziare questo articolo proprio a partire dai mondiali, non i mondiali che verranno, ma quelli dell'anno scorso. La nostra squadra in fondo doveva essere il meglio che potevamo schierare (in fondo nessuno aveva dato forfait), ma non è mai riuscita a essere competitiva. Non siamo mai stati nelle posizioni "che contano", anche se

con una bella rimonta finale siamo riusciti a ottenere un risultato almeno discreto.



Michele Borassi

Ripensandoci, è stato proprio per questo che ho capito che il mio gioco era molto specializzato, ma che non era per niente flessibile. Un po' come una Ferrari che vuole fare una gara di rally ...

Insomma, era necessario mettersi in discussione, imparare nuove cose, confrontarsi con la novità. In altre parole dovevo girare l'Europa, e l'occasione migliore, per me, era senza dubbio l'EGP.

(Continua a pag. 2)

Borassi e Roberto Sperandio si dividono i due più importanti trofei della stagione

A Borassi i Campionati italiani A Sperandio il Gran Maestro

Gran Maestro

Chi vincerà la XXIV° edizione del Gran Maestro? Chi alzerà per la prima volta la nuova e bellissima coppa?

Michele, recentemente vincitore del Gran prix europeo parte come favorito. Ma, per la conquista del titolo, se la dovrà vedere con Roberto, sempre ad altissimi livelli, Francesco, sua la vecchia coppa del Gran Maestro, Donato che vuole conquistare un posto per i prossimi mondiali ed Alessandro che si è stufato di essere l'eterno secondo. E poi ci

(Continua a pag. 8)

Campionato Italiano

I giorni 27 e 28 settembre si sono svolti a Castelnuovo di Porto, presso la splendida struttura dell'Hotel Clarice, i XXXI Campionati Italiani Assoluti ed i XXI Campionati Italiani di Categoria. A concorrere per il titolo assoluto si sono presentati Carlo Alami, Donato Barnaba, Michele Borassi, Alessandro Di Mattei, Francesco Marconi, Biagio Privitera, Damiano e Roberto Sperandio, mentre per il titolo di categoria Michele Diodati, Francesco Privitera e Paolo Scognamiglio. Visto il numero esiguo di partecipanti, l'or-

(Continua a pag. 6)

GPE: Borassi regala la vittoria all'Italia

(Continua da pag. 1)

Si tratta di 11 tornei sparsi per l'Europa, e la classifica finale viene stilata tenendo conto dei migliori 5 risultati, formula stata decisa dopo una lunga discussione e non poche polemiche. Quasi tutti, infatti, dicono che i tornei sono troppi che si rischia di ottenere tanti punti solo scegliendo i tornei "giusti", dove il livello è più basso. È vero, ma è anche un peccato negare a una nazione la possibilità di organizzare un EGP. Inoltre, più tornei si organizzano, più possibilità ci sono di allenarsi, giocare e viaggiare nei giorni che per ognuno sono più favorevoli.

Le due posizioni sono entrambe sostenibili e sensate, ma bisogna prendere una decisione e il dibattito continua. Ma, lasciando perdere le polemiche, veniamo al dunque e vediamo cosa è successo quest'anno.

Classifica finale del GPE

1	BORASSI	Michele	I	200	200	200				200	200		1000	1000	
2	KASHIWABARA	Takuji	F	35			200	200	60	140	60	140	740	835	
3	BARRE	Sébastien	F		140					140	200		480	480	
4	KAZIMIERCZUK	Mariusz	PL			140	40	60		200		30	470	470	
5	CUPIAL	Milosz	PL				90	140	10	90			330	330	
6	LEADER	Imre	GB	90	10		16		200				316	316	
7	NOWAK	Dominik	PL						140	40		90	270	270	
8	HOBO	Roel	NL		10	30					25	200	265	265	
9	VAN DEN BIGGELAAR	Nicky	NL								90	140	230	230	
10	PECZKOWSKI	Pawel	PL			60			140				200	200	
11	SZALANKIEWICZ	Marek	PL			90			30			40	160	160	
12	DI MATTEI	Alessandro	I	140									140	140	
==	TOMEI	Robin	NL				140						140	140	
14	KORTENDIJK	Albert	NL					90				40	130	130	
15	AUZENDE	Frederic	F				16				16	90	122	122	
16	HELMES	Sido	NL								40	13	60	113	113
17	LAZARD	Emmanuel	F					90				13	103	103	
18	BANDRES	Jorge	E							90			90	90	
==	LILLA	Kamil	PL			30			60				90	90	
==	NAKANO	Shunsuke	J		90								90	90	
21	HUBBARD	Geoff	AUS		60			10					70	70	
22	DELAUNAY	Arnaud	F	4								60	64	64	
23	BARNABA	Donato	I	60									60	60	
==	DOUDA	Tomas	CZ			60							60	60	
==	MENDOZA	Martin	E							60			60	60	
26	KRACZYK	Roman	PL	35				18	5				58	58	
27	DE GRAAF	Jan	NL			10	16				16	10	52	52	
28	TASTET	Marc	F		10				40				50	50	
==	VOJCIECH	Korgiel	PL				30		20				50	50	
30	FRANSEN	Martin	NL								25	20	45	45	
31	ASPENRYD	Henry	S				40						40	40	
==	BALAGUER	Demian	E							40			40	40	
==	BECK	David	GB		30	10							40	40	
==	SANDBERG	Caroline	S		30			10					40	40	
35	SCHOTTE	Tom	B	4			16				16		36	36	
36	FRONMARK	Marcus	S		30								30	30	
==	PIHLAJAPURO	Lari	FIN					30					30	30	
==	SCHMIDT	Sebastian	D			30							30	30	
==	SCHORETITS	Markus	E							30			30	30	
40	VORACEK	Miroslav	CZ				16					10	26	26	
41	FELDBORG	Karsten	DK					18					18	18	
==	MARCONI	Francesco	I	18									18	18	
==	MARTINEZ	Oscar	E							18			18	18	
==	MENDOZA	Jordi	E							18			18	18	
==	MENOZZI	Giuseppe	I	18									18	18	
46	ANDRIANI	Bintsa	F								16		16	16	
==	VAES	Dimitri	B								16		16	16	
48	ZIEBA	Grzegorz	PL						15				15	15	
49	AAGAARD-HANSEN	Jens	DK				10						10	10	
==	ANDRIANI	Bintsa	F						10				10	10	
==	BUDIÑO	Ricardo	E							10			10	10	
==	KOBYLINSKI	Grzegorz	PL			10							10	10	
==	NICOLET	Stéphane	F					10					10	10	
==	SNEEK	Marcel	NL								10		10	10	
==	WU	Katie	HK					10					10	10	
56	ANDRIANI	Sandry	F								5		5	5	
==	MARCINIAK	Bartosz	PL				5						5	5	
58	CUM	Sandro	I	4									4	4	
==	PALLADINO	Domenico	I	4									4	4	

PRIMA TAPPA: MILANO

Il nostro tour dell'Europa parte proprio da casa, o meglio da una ludoteca a meno di un km da casa mia. I partecipanti sono abbastanza, anche se forse si poteva sperare in qualcuno in più (dei vari possibili alcuni hanno abbandonato per problemi di alloggio, o di prezzo degli aerei). Il gruppo dei milanesi è ovviamente

quasi al completo, mentre da Roma nessuno tranne Alessandro decide di partecipare. Peccato, perché forse avrebbero reso il torneo più eccitante. Comunque, la classifica si delinea abbastanza a fatica, e non c'è un vero dominatore fino quasi alla fine del primo giorno. Appena io comincio a prendere vantaggio, dopo il primo giorno, vengo fermato da Donato, che poi pareggia con

Alessandro a causa di un errore a 3 mosse dalla fine, probabilmente dovuto al tempo. Con questo si delinea definitivamente la classifica e viene deciso che io (dopo essermi ripreso dalla sconfitta con Donato e aver fatto 3 vittorie negli ultimi 3 turni) avrei giocato la finale con lo stesso Alessandro. Dietro a noi, Imre e Donato per il terzo posto. Le finali sono state giocate in un'atmo-

GPE: Borassi regala la vittoria all'Italia

(Continua da pagina 2)

sfera abbastanza strana, dato che tutti erano andati via e rimanevamo solo noi quattro a sfidarci. Alessandro vuole tentare il tutto per tutto: gioca un'apertura molto strana nella

dopo quattro vittorie al quinto turno batto Takuji rimanendo in testa da solo. Subito Shunsuhe mi riporta tra gli altri, battendomi dopo una partita molto bella e combattuta e ottenendo la testa insieme a me e Caro-

TERZA TAPPA: BERLINO

Per iniziare a conoscerci, tutti a giocare a bowling !!!! Matthias sembra davvero in forma e straccia tutti, però dice che non ha studiato abba-

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	45	36	43	27	26	25	31	42
2	40	46	35	15	14	22	44	19
3	37	30	34	13	3	6	16	18
4	29	20	7			2	10	17
5	39	32	5			9	11	41
6	38	33	12	4	1	8	21	28
7	47	48	53	54	56	23	59	60
8	50	49	51	52	55	24	57	58

Milano: Borassi 34-30 Di Mattei

prima, e riesce a sorprendermi abbastanza bene, ma entra con uno svantaggio abbastanza netto nel centropartita e nonostante vari tentativi non riesce a recuperare. Nella seconda, sfodero la mia Greenberg, e arriviamo in una situazione in cui lui è quasi chiuso, ma non ci sono linee facili per me. Comunque, contando, riesco a trovare un 34-30 che mi garantisce di vincere partita e torneo.

SECONDA TAPPA: CAMBRIDGE,

Nella città universitaria, dopo esserci incontrati tutti il venerdì sera, si inizia a fare pronostici, a chiacchiere e soprattutto a raccogliere le energie mentali per i due giorni successivi. Non tantissima gente, ma tutti davvero forti e determinati, per giocare un torneo dove nessuna partita è facile. Tutti si aspettano Albert, Takuji e Imre e Shunsuhe (giapponese parecchio forte) a darsi battaglia, dopo i vari duelli negli EGP dell'anno scorso. Io volevo essere il quinto incomodo. Riesco abbastanza bene nel mio intento e

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	40	41	36	37	33	38	59	60
2	42	39	34	35	32	23	58	57
3	48	31	12	13	3	6	14	16
4	47	28	7			2	10	15
5	56	22	5			9	11	20
6	52	55	24	4	1	8	17	18
7	53	50	19	21	25	30	46	51
8	54	45	44	27	26	29	43	49

Milano: Borassi 37-27 Kashiwabara

line. Il secondo giorno vede una mezza crisi di Caroline che perde qualche partita di troppo, e una crisi di Shunsuhe che si perde per Londra e non fa in tempo ad arrivare. Quando arriva, due punti sono andati agli avversari per forfait, e può solo ottenere la finalina con due vittorie. Approfitta invece delle crisi Sébastien, in gran forma, che entra in finale dietro a me. Per la prima volta, la squadra francese si riunisce ad aiutare il loro rappresentante in finale, scena che si ripeterà molte volte in seguito e che li aiuterà molto. Con questo, Sébastien riesce a mettermi in difficoltà, ma non mi spezza, e riesco a vincere la prima partita con un "colpo di mano" nel finale. Nella seconda, il francese decide di giocare la diagonale, avendo preparato molti buoni antidoti contro il mio serpente, ma io, sapendo che lui non è affatto un diagonalista, gioco il bufalo. Non bastano gli antidoti contro un bufalo che ti carica e anche la seconda partita è mia. Premiazione, saluti, un altro giro nella città tra i college e alla prossima.

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	53	31	21	24	25	44	45	43
2	54	48	18	8	17	46	42	41
3	22	13	3	5	7	9	34	38
4	30	12	4			2	15	39
5	35	29	16			10	14	40
6	33	27	28	6	1	11	37	23
7	36	59	19	20	57	26	47	51
8	55	58	32	60	56	49	52	50

Cambridge: Borassi 45-19 Leader

stanza e che nel torneo "vero" non sarà così. Modestia? Ce lo chiedevamo tutti, ed eravamo davvero tanti (36 partecipanti in tutto).

Il giorno dopo, si comincia: il mio cervello sembra non funzionare, vinco più o meno per caso, o per errori degli avversari, le prime tre partite, mentre alla quarta Mariusz non mi dà scampo. Si forma una testa della classifica tutta polacca. Pian piano mi riprendo, risalgo, e ci troviamo in quattro persone a 5 punti su 6: io, Marek, Mariusz e Kamil. Un pareggio tra Mariusz e Marek e una mia vittoria con Kamil mi permettono di sfondare il muro polacco e passare in testa a fine giornata. Io seguito da sei polacchi.

Il secondo giorno, i primi posti non si modificano di molto, ed entro in finale con Mariusz. Lui dice che in queste due partite ho avuto la fortuna di avere finali facili, io non mi pronuncio molto, fatto sta che lui non è molto concentrato, si sente superiore e spreca qualcosa. Ne approfitto per ottenere la terza vittoria consecutiva.

GPE: Borassi regala la vittoria all'Italia

(Continua da pagina 3)

QUARTA TAPPA: AMSTERDAM

Dopo tre vittorie di fila, devo fermarmi. Mentre ad Amsterdam si lotta sulle scacchiere, io sono a Senigallia a lottare per le Olimpiadi di Fisica. Peccato, perché ha partecipato davvero tantissima gente, e tantissimi giocatori di livello europeo e mondiale. La classifica finale comunque lascia qualche dubbio: i polacchi, dopo essersi dimostrati veramente forti a Berlino, non riescono a entrare veramente nella lotta per la finale, e anche Nicky, Remko e Albert non lottano al meglio delle loro possibilità. Vengono sostituiti da due quasi sorprese, Robin Tomei, che entra in finale e gioca un ottimo torneo, e Thomas Dou-da, di cui si era sentito parlare davvero poco. In ogni caso, la "fortuna del principiante" non basta a Robin contro un Takuji davvero impeccabile, che pareggia una partita con Robin nel girone e vince tutto il resto, candidandosi già come mio avversario per la vittoria finale dell'EGP.

QUINTA TAPPA: COPENHAGEN

Valigia pronta, studio completato, aereo il mattino dopo e 39 di febbre: così sfuma la mia speranza di andare a giocare a Copenhagen. Restano 12 giocatori, non molti, ma molto forti come prova l'ottavo posto di

un giocatore di livello mondiale come Roman. Un ottimo girone porta Milosz al primo posto, che usa sempre la solita strategia di giocare aperture abbastanza standard, e vincere grazie a una padronanza del gioco e uno studio delle varianti davvero eccezionale. Appena dietro Takuji, che cercava in tutti i modi di difendersi da me che cercavo di portargli sfortuna da casa. Ma le mie gufate non bastano: sembra essere il suo momento d'oro, dopo essere entrato in finale studia Milosz alla perfezione e di certo non si può battere Takuji sulle aperture standard. Milosz fa di tutto, ma è prevedibile, e Takuji si impadronisce senza troppe difficoltà del secondo successo di fila. Comunque siamo ancora 3-2 per me.

SESTA TAPPA: STOCOLMA

Non è un EGP questo, è un mondiale. Si vedono giocatori abituati alle primissime posizioni che si trovano a metà classifica, 20esimi, 30esimi. Il vice campione del mondo Stéphane finisce 11esimo, Martin 23esimo, Nicky 24esimo, e non si può parlare di crisi se così tanti giocatori forti sono così bassi in classifica. Anche il nostro Francesco è rimasto deluso da un 26esimo posto, e mi scuso con lui se non ho proprio potuto accompagnarlo a questo torneo come avevo promesso precedentemente. In realtà, lui aveva sostenuto

a lungo questa idea, ma a causa di vari impegni dell'ultimo minuto nessuno lo ha aiutato e lui è rimasto da solo. Mi dispiace davvero, perché in questo momento abbiamo proprio bisogno di sproni di questo tipo. Ma veniamo alla zona alta della classifica: Dominik, sorprendendo tutti e anche se stesso, riesce ad arrivare primo dopo 11 turni, mentre Imre, che non manca mai gli appuntamenti importanti, è secondo, a pari punti con Takuji. Quarto Emmanuel, che poi batterà Takuji nella finalina ottenendo la terza piazza. Per la finale, invece, come già successo la fortuna del principiante non basta, e Imre riesce a portare a casa la coppa e i complimenti di tutti, rifacendosi del playoff perso al mondiale con Matthias.

SETTIMA TAPPA: DANZICA

Ecco i polacchi al completo, e purtroppo pochi altri, dato che l'unico straniero che ha partecipato è stato Bintsu. Ci si chiede il perché di così poca partecipazione, c'è chi pensa che Danzica sia difficile da raggiungere (i voli erano tutti costosi), o chi pensa che il momento dell'anno non è dei più favorevoli. E poi ci sono i polacchi, che dicono che tutti hanno paura di loro e non vogliono sfidarli. Chissà...

Se non altro, i giocatori sono molto forti e dopo un girone all'italiana entrano in finale Mariusz e Pawel.

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	49	51	52	22	21	23	26	57
2	50	38	16	20	12	15	48	59
3	33	28	3	5	10	11	18	19
4	36	29	4			2	13	46
5	35	27	9			7	14	47
6	34	24	30	6	1	8	25	17
7	37	45	39	41	40	31	55	60
8	54	56	43	44	42	32	53	58

Cambridge: Barre 27-37 Borassi

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	49	43	42	41	38	39	47	58
2	50	44	34	36	37	40	48	59
3	30	32	25	20	13	15	26	29
4	45	27	10			6	19	28
5	31	33	7			3	18	21
6	46	35	8	4	1	2	16	23
7	53	51	11	9	17	5	52	56
8	60	54	12	14	22	24	57	55

Berlino: Borassi 51-13 Lilla

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	49	44	51	53	52	56	54	57
2	50	42	43	41	19	29	55	58
3	17	48	14	12	3	6	28	37
4	23	16	7			2	10	39
5	33	18	5			9	27	38
6	32	24	21	4	1	8	15	36
7	25	47	20	11	13	30	40	46
8	59	60	31	22	34	26	35	45

Berlino: Kazimierzuk 29-35 Borassi

GPE: Borassi regala la vittoria all'Italia

(Continua da pagina 4)

Linee molto lunghe di apertura, come insegna la giovane scuola polacca, e basta una piccola svista per perdere. È quella che capita a Pawel nella prima partita, che non vede la sequenza giusta appena fuori apertura e rimane chiuso: Mariusz domina la partita e vince. Nella rivincita, è Pawel che vince un finale molto combattuto sulla Rose, e infine la bella è vinta molto bene da Mariusz che conquista un EGP anche quest'anno. Kamil e Milosz completano le prime quattro posizioni.

OTTAVA TAPPA: BARCELLONA

Dopo il re degli EGP, passiamo a un torneo molto più modesto. Nessuna organizzazione di serate, solo il torneo, in una sala offerta da uno dei partecipanti. Nove giocatori, un girone all'italiana seguito da semifinali e finali. Io e Takuji partecipiamo alla ricerca di punti facili, dato che gli altri giocatori sono al livello di giocatori di categoria italiani. Lui vuole finalmente raggiungermi a 3 vittorie, io voglio scappare alto in classifica. Come previsto, ci incontriamo in finale e vediamo se gli studi di una settimana fruttano. La prima partita è davvero tiratissima: alla fine tocca a lui contare, e ha una linea vincente ma impossibile, una abbastanza normale che pareggia e tutte le altre perdenti. Segue la

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	52	34	33	16	15	18	36	44
2	50	51	8	10	17	31	37	45
3	27	9	3	5	7	13	20	29
4	24	32	4			2	19	26
5	35	25	11			12	21	30
6	48	23	22	6	1	14	28	54
7	38	58	55	42	40	39	59	53
8	49	57	56	43	41	46	47	60

linea pari, ma a 5 mosse dalla fine getta alle ortiche la partita e mi offre un 33-31. Nonostante avessi poco tempo, riesco a contarlo e a portare a casa la vittoria. La seconda la gioca bene, ma avevo studiato troppo: gioco una partita perfetta, esclusa la mossa 3, e non gli offro scampo. A questo punto, un'altra vittoria e l'EGP è mio.

NONA TAPPA: GENT

Questo è l'EGP in cui ho deciso di giocare il primo match point. Le giornate erano state scelte apposta per coincidere con una festa di paese, e tanti giocatori hanno potuto partecipare. Favoriti della vigilia io, Takuji, Nicky, Tom e Sebastian.

Sebastian è davvero in forma e fa 7 su 7 il primo giorno, vincendo molto bene un finale combattutissimo nella partita contro di me, e facendo molte altre prodezze per battere tutti e quattro i principali avversari. Secondo io a 6 punti, ma senza aver giocato con Takuji e Nicky.

Il secondo giorno vede di nuovo una superiorità netta di Sebastian che si porta a 11/11, mentre io entro in finale con 10/11 nonostante un'ultima partita giocata senza troppo impegno e pensando solo alle partite successive con il francese (ero già matematicamente qualificato).

La finale è veramente impegnativa: vinco la prima, in cui Sebastian non

ha giocato una bella apertura, ma poi perdo la seconda per varie leggerezze nel finale. È lui che sceglie il colore per la terza e ovviamente decide di essere il Bianco, con cui aveva già vinto una partita.

Vedo che lui non analizza la seconda di finale, e decido di giocare esattamente la stessa apertura. Scelta stranissima, ma non avevo la più pallida idea di cosa fare, e mi sembrava potesse funzionare. È così: lui cerca a lungo delle possibili varianti rispetto alla linea precedente, e quando ne trova una la gioca, ma io ero abbastanza preparato, e non gli ho dato scampo. Finita la partita, crollo stanchissimo sulla sedia, sto male, sono davvero spassato, ma è fatta. L'EGP è vinto.

DECIMA E UNDICESIMA TAPPA: PARIGI E PRAGA

Io ormai decido di smettere di girare l'Europa, ho troppi impegni e poi ormai ce l'ho fatta. Gli ultimi EGP sono interessanti, ma purtroppo hanno pochi "interessati" e le informazioni sono ancora più scarse. Per dovere di cronaca, dirò che a Parigi Sebastian è riuscito a ottenere il primo suo EGP della stagione contro Takuji, dopo essere stato fermato da me due volte in finale. A Praga Roel, in un momento d'oro, riesce a portare a casa l'unica vittoria "a sorpresa" di quest'anno, contro Nicky. Complimenti anche a loro, anche se il poco interesse per un EGP già concluso ha un po' eclissato i loro risultati (almeno a livello europeo).

Non rimangono che i convenevoli, e ormai staremo tutti incollati al computer in attesa dei prossimi mondiali, quando veramente si vedrà chi è forte e chi ha avuto solo degli exploit. Nell'attesa, ringrazio tutti di aver letto questo (lungo) articolo, e ci si vede al prossimo torneo!!!!

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	51	59	60	46	45	58	57	56
2	42	40	50	17	44	24	55	54
3	47	19	12	3	23	16	43	39
4	31	11	4			2	25	38
5	26	21	7			5	34	35
6	22	13	8	6	1	15	30	36
7	33	49	10	9	20	14	41	37
8	48	32	29	18	27	28	53	52

Barcelona: Kashiwabara 31-33 Borassi

Gent: Barre 24-40 Borassi

Michele Borassi

Borassi campione italiano

(Continua da pagina 1)

ganizzazione ha deciso di accorpare la fase di qualificazione in un unico girone, nel quale i primi quattro, il giorno successivo, si sarebbero contesi il titolo assoluto, attraverso semifinali e finali, ed i primi due di categoria invece a sfidarsi in una finale su partita secca. All'inizio della competizione le curiosità erano diverse: sarebbe riuscito Michele Borassi, dopo il piccolo passo falso al Gran Maestro, a confermare la sua leadership in Italia? Inoltre, chi sarebbe stato il terzo azzurro a partecipare con Michele e Roberto Sperandio alla prossima edizione del Campionato del Mondo in Norvegia? Cerchiamo di dare una risposta a questi quesiti! Con qualche minuto di ritardo cominciano le ostilità ed il primo turno regala subito dei colpi di scena, infatti Biagio batte Roberto e lo stesso fa Carlo contro Alessandro. Tutto regolare nel secondo turno, ma nel terzo c'è da segnalare l'ottimo pareggio di Paolo contro Alessandro, la vittoria di Michele B. ai danni di Donato e quella di Francesco M. contro Roberto. Nel frattempo riceviamo la gradita visita di Elisabetta Vecchi, George Ortiz e del loro piccolo Alessandro e vista l'ora, l'organizzazione decide di interrompere le sfide per la consumazione del rancio e quindi, si va al riposo con Michele B. e Francesco M. in testa con 3 punti, seguiti da Carlo e Donato con 2, mentre nel torneo di categoria troviamo in testa Paolo con Francesco P. e Michele D. ad inseguire con mezzo punto di distanza. Si riprende con Michele B. che supera Francesco M., con Carlo che batte Donato e Alessandro che ha la meglio su Roberto e la sorprendente vittoria di Paolo su Damiano. Nel turno successivo, Ales-

sandro cerca di ipotecare l'ingresso in semifinale battendo Michele B. e lo stesso fa Carlo contro Francesco M.. Per il torneo di categoria, Michele D. passa in testa grazie ad una

l'ordine, Michele B., Francesco M., Carlo ed Alessandro. Purtroppo però Francesco M., per improrogabili impegni personali, deve rinunciare alla disputa della semifinale, lasciando così il posto a Donato. Intanto, i primi due di categoria, si giocano la finale, dove Michele Diodati supera con il punteggio di 47-17 Francesco P. e si regala, dopo diversi anni di agonismo, il meritato titolo di Campione Italiano di Categoria! Complimenti Michele!

Eccoci arrivati al giorno del verdetto, in cui Alessandro si sbarazza di Carlo con un secco 2 a 0 che non lascia dubbi sulla voglia del vincitore, di giocarsi l'ennesima finale contro il suo grande rivale Michele B. Sull'altro tavolo invece, dopo la prima vittoria di Michele, segue un pareggio che costringe i due semifinalisti alla disputa della terza partita in cui, ancora una volta, l'allievo supera il maestro.

Così Donato batte Carlo nella finale per il terzo posto e Michele B., sembra non faticare più di tanto contro Alessandro, che con un punteggio di 2 a 0, si laurea Campione Italiano Assoluto per la quarta volta consecutiva. Lo squadrone italiano per il Campionato del Mondo, che si terrà ad Oslo, nel mese di novembre, sarà composto da Michele Borassi, Roberto Sperandio ed Alessandro Di Mattei. Complimenti anche a Francesco Privitera ed a Paolo Scognamiglio, che hanno dimostrato, nonostante la loro giovane età, una grinta invidiabile, espressa con un gioco che ha permesso loro di battere Maestri di ottima levatura. Per finire ringraziamo lo staff dell'Hotel Clarice, che con formidabile ospitalità ha messo a proprio agio tutti i partecipanti di questa edizione dei Campionati Italiani di Othello!

Carlo Alami

Classifica:			
Place	Name	Score	Buch. Minor
1	Borassi Michele	6	258-190
2	Marconi Francesco *	5	29 266-182
3	Alami Carlo	5	28.5 252-196
4	Di Mattei Alessandro	4.5	253-195
5	Barnaba Donato	4	26.5 248-200
6	Sperandio Roberto	4	24.5 232-216
7	Diodati Michele	3	25.5 183-265
8	Sperandio Damiano	3	23.5 207-241
9	Privitera Francesco	3	21 184-264
10	Scognamiglio Paolo	2.5	185-263
11	Privitera Biagio	2	23 170-278

* Marconi rinuncia a disputare le semifinali

Semifinali:

Alami - Di Mattei 29 - 35
Di Mattei - Alami 47 - 17

Barnaba - Borassi 25 - 39
Borassi - Barnaba 32 - 32
Barnaba - Borassi 8 - 56

Finale terzo/quarto:

Barnaba - Alami 33 - 31

Finale:

Borassi - Di Mattei 34 - 30
Di Mattei - Borassi 17 - 47

Finale di categoria:

Privitera F. - Diodati 17 - 47

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	55	56	45	44	40	43	51	50
2	54	47	53	46	21	42	39	49
3	34	48	19	41	16	11	20	10
4	29	31	17			4	7	9
5	30	28	6			3	8	12
6	35	26	25	15	1	2	5	13
7	36	52	23	24	22	18	58	14
8	57	38	60	27	32	33	37	59

F1: Borassi 34-30 Di Mattei

una netta vittoria su Biagio. Al sesto turno Francesco P. batte il papà Biagio e si arriva così all'ultimo round con i giochi ancora abbastanza aperti, Francesco M. batte Donato e Francesco P. supera Paolo, scalzandolo così all'ultimo turno dalla finale per il titolo contro Michele Diodati. Per quanto riguarda il torneo assoluto invece, si qualificano nel-

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	50	47	48	53	36	40	51	54
2	58	57	38	34	35	37	49	55
3	44	26	32	33	15	11	12	10
4	45	43	23			4	7	9
5	52	41	6			1	8	13
6	39	22	17	20	3	2	5	14
7	56	42	29	18	16	19	27	60
8	59	46	21	28	25	24	31	30

F2: Di Mattei 17-47 Borassi

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	51	52	24	53	60	59	55	58
2	46	47	26	15	18	32	57	56
3	21	19	7	10	2	29	34	35
4	20	14	1			27	25	41
5	17	16	6			5	8	40
6	37	22	9	11	4	3	38	33
7	44	48	12	28	13	42	45	43
8	49	50	23	31	36	30	39	54

Barnaba 31-33 Borassi

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	54	50	41	42	43	44	45	48
2	55	53	38	34	37	36	47	49
3	56	17			35	39	40	57
4	29	18					14	32
5	20	16					13	31
6	19	15					33	30
7	52	46	28	22			58	59
8	51	27	26	23	21	24	25	60

Privitera F. 21-43 Diodati

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	57	60	47	40	34	44	35	45
2	58	48	27	30	23	25	37	50
3	59	36	33	10	7	8	11	12
4	56	32	22			4	9	14
5	42	26	13			3	19	20
6	53	31	29	6	1	2	5	21
7	43	39	38	17	15	18	46	24
8	54	55	28	49	16	41	52	51

Borassi 35-29 Scognamiglio

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	60	58	57	44	45	46	54	55
2	41	59	37	39	10	16	53	56
3	40	42	38	8	7	15	11	18
4	33	31	35			4	9	28
5	51	32	20			3	14	17
6	36	43	13	6	1	2	5	27
7	49	34	21	26	12	19	52	24
8	47	30	48	29	23	22	25	50

Borassi 32-32 Barnaba

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	58	59	47	56	36	55	37	53
2	60	57	20	14	32	35	54	34
3	42	44	24	15	13	11	19	10
4	43	41	23			4	7	9
5	39	31	6			3	8	12
6	38	40	29	16	1	2	5	17
7	50	45	21	22	26	27	52	18
8	49	46	25	30	28	33	48	51

Borassi 36-28 Marconi



Giorgia Sperandio

Sono di per sé eventi straordinari, non solo per la gioia di chi li vive, ma anche per la loro particolarità: due matrimoni e la nascita di due bambine. Ma che tutti e quattro gli eventi si verificano contemporaneamente, lo stesso giorno, il **28 giugno 2008**, all'interno di un gruppo ristretto come quello dell'Othello, li rende ancora più unici.

Abbiamo allora chiesto ad uno statistico di professione, uno degli attori di quella giornata, Massimo Di Pietro, di spiegarci come sia stata possibile una tale coincidenza. E lui, da buon "attuario", ci ha risposto in termini statistici.

Innanzitutto la probabilità di 4 eventi indipendenti è pari al prodotto delle probabilità di ciascun evento. Quindi:

1) Il matrimonio di Di Pietro con la fidanzata Rina:

- probabilità di sposarsi a 30 anni per un maschio: 12% circa

28/06/2008: un tranquillo week-end "da paura"

- probabilità di sposarsi il 28 giugno: 1/366 (supponendo l'uniforme distribuzione nell'arco dell'anno... bisestile, tra l'altro!!)

Ossia $Pr(1) = 12/100 * 1/366$

2) Il matrimonio di Di Mattei con la fidanzata Sara:

- discorso simile a prima

Ossia $Pr(2) = 12/100 * 1/366$

3) La nascita di Giorgia Sperandio, figlia di Antonietta e Roberto:

- probabilità di avere un secondo figlio: 8,46% circa
- probabilità che sia femmina: 100/206 (è un parametro biologico naturale)
- probabilità di nascere il 28 giugno: 1/366 (uniforme distribuzione)

Ossia

$Pr(3) = 8,46/100 * 100/206 * 1/366$

4) La nascita di Maria Signorini, figlia di Claudio e Beatrice:

- per semplicità lo poniamo simile al caso di Giorgia Sperandio

Ossia

$Pr(4) = 8,46/100 * 100/206 * 1/366$

A cui aggiungiamo:

5) Tutti e quattro gli interessati sono giocatori di othello:

$Pr(5) = 573/56000000$

In conclusione:

1 su 72.208.607.369.731.200.000



Maria Signorini

Se però non consideriamo il quinto evento (tutti othellisti) la probabilità scende a: **1 su 738.848.786.122.428**

Da notare che la probabilità di centrare un 6 al Superenalotto è 1 su 622.614.630.

Quindi il nostro "attuario" ci consiglia caldamente di giocare più al superenalotto che di sperare che un insieme di eventi simili si ripeta.

Nell'attesa della gloriosa vincita, e di una donazione alla federazione, ovviamente, noi facciamo tutti i nostri auguri a nome di tutto il mondo othellistico ai due novelli sposi, alle bambine e alle neo-mamme. La scienza statistica in fondo non ha fatto altro che confermare ciò che già sapevamo tutti da molto tempo: per quanto comuni nel mondo, tali eventi sono sempre unici e irripetibili per la nostra vita.

A Roberto Sperandio il Gran Maestro

sono Damiano, Domenico e Tommaso che vogliono insediare i big e tentare il colpaccio.

Nei primi due turni partono forte Michele (vittorie su Domenico e Tommaso), Roberto (su Tommaso e Francesco) e Donato (su Francesco e Alessandro).

Le ultime edizioni del GM sono

Alessandro dice addio alla coppa perdendo contro l'ottimo Domenico. La partita tra Michele e Roberto consegnerà il titolo di campione. La partita è molto equilibrata, nel centro partita Michele riesce a prendere un leggero vantaggio che lo riesce a portare fino a sei mosse dalla fine. Quando ormai la vittoria sembra sorridere a Michele, un suo errore

mandato ai prossimi campionati italiani Francesco mai entrato nel torneo.

Saluti a tutti ed arrivederci al prossimo appuntamento che saranno i Campionati Italiani di Castelnuovo di Porto.

Damiano Sperandio

Con Oslo alle porte

permetterà di gestire nel migliore dei modi la cosiddetta "ansia da torneo", tipica dei giocatori dell'Othello. Non è una chimera la conquista di un podio a distanza di 11 anni ormai da quello di Donato Barnaba del 1997, e chissà, magari anche il gradino più alto. Ce lo auguriamo.

Della squadra azzurra farà parte anche lo stesso Donato Barnaba, che potrà mettere a disposizione della squadra la sua lunga esperienza, e Roberto Sperandio, che quest'anno ha dimostrato di essere in grado di reggere il confronto con Borassi sulla singola partita, per quanto talvolta paga un po' in continuità, probabilmente anche a causa del moltiplicarsi degli impegni familiari.

I principali avversari contro cui dovranno scontrarsi saranno due fortissimi giapponesi, Masaki Takizawa, già campione del mondo, e Makoto Suekuni, più volte vice-campione.

Diverse le novità che troviamo nel campo del Gossip othellistico, invece. Alla nascita di Maria Signorini e di Giorgia Sperandio, dobbiamo aggiungere i lieti eventi dei matrimoni di Alessandro Di Mattei e di Massimo Di Pietro. Da notare la curiosità che tutti e tre i primi eventi sono accaduti il giorno del 28 giugno. Si saranno forse messi d'accordo? Non lo sappiamo.

In ogni caso agli sposi ed ai neogenitori vanno i nostri migliori auguri.

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	54	25	23	21	26	24	27	52
2	43	50	22	16	12	17	51	53
3	38	37	3	4	9	10	28	46
4	40	39	5			6	15	29
5	42	18	14			1	8	13
6	41	60	32	2	19	7	11	45
7	59	55	31	33	20	30	58	44
8	56	49	34	35	36	48	47	57

R.Sperandio 35-29 Borassi

state tutte equilibrate e quindi anche questa edizione non vuole essere inferiore alle precedenti. Al terzo turno, Damiano vince facilmente con Michele, Domenico ferma Donato ed Alessandro ha la meglio su Roberto. Alla fine del quarto in testa alla classifica si trovano Damiano che batte anche Donato, Alessandro e Michele che ha la meglio su Francesco. Seguono distanziati di una partita Roberto, Domenico e Donato. Che torneo!!! Mancano tre turni e sei giocatori possono giocare la vittoria finale.

Nei due turni successivi solo Roberto riesce a fare en-plein di vittorie mentre Michele deve lasciare mezzo punto a Donato. Prima dell'ultimo turno la classifica vede primo Michele a 4.5 vittorie secondi Roberto, Alessandro, e Damiano a 4 vittorie.

La prima partita che finisce è quella di Damiano che perde con Francesco e da l'addio ai sogni di conquista del titolo; subito dopo anche

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	43	44	33	22	36	35	56	52
2	31	38	20	19	24	21	49	57
3	30	17	5	14	2	11	32	45
4	25	16	1			23	15	34
5	26	18	4			6	37	46
6	27	28	8	7	9	3	51	47
7	29	42	54	10	12	13	55	58
8	53	50	39	40	41	48	59	60

R.Sperandio 29-35 Palladino

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	60	41	42	32	38	43	56	54
2	55	59	40	31	8	35	53	52
3	28	29	2	3	34	37	36	39
4	23	27	1			6	9	51
5	30	15	4			7	19	49
6	22	16	11	5	10	18	47	50
7	57	33	14	12	13	21	45	48
8	58	26	25	17	24	20	44	46

Liguori 18-46 R.Sperandio

grossolano permette a Roberto di rimediare, di vincere la partita, di aggiudicarsi il torneo e di conquistare il secondo posto in palio per i prossimi campionati Mondiali di Oslo.

Bravo a Roberto per aver mantenuto la concentrazione per tutta la partita. Ottimo torneo per Domenico e Damiano che si sono battuti fino alla fine per la vittoria finale. Ri-

GPE e GPI: Borassi su Di Mattei

di Donato Barnaba e Roberto Sperandio

GPE a Milano

Chi ben comincia è a metà dell'opera. Così recita un noto proverbio che si è rivelato quanto mai valido per Michele Borassi il quale, a Milano, ha mosso il primo passo di una cavalcata trionfale che lo ha portato a vincere, pri-

considerano solamente le migliori 5 prestazioni.

A contrastarlo ci sono gli avversari di tanti tornei tra i quali i migliori italiani e molti dei più validi giocatori europei provenienti da numerose nazioni, come Olanda, Belgio, Francia e Inghilterra.

Classifica EGP di Milano:

Place	Name	Score	BarQ.	Minor
1.	Borassi Michele	9.5	71	444-260
2.	Di Mattei Alessandro	8.5	70.50	419-285
3.	Leader Imre (GB)	7.5	70.50	434-270
4.	Barnaba Donato	7.5	67	447-257
5.	Kraczyk Roman (PL)	7	66	339-365
6.	Kashiwabara Takuji (F)	7	60	419-285
7.	Marconi Francesco	6.5	64.75	392-312
8.	Menozzi Giuseppe	6.5	59.25	439-265
9.	Delaunay Arnaud (F)	6	74.50	374-330
10.	Palladino Domenico	6	60	358-346
11.	Schotte Tom (B)	6	59.50	366-338
12.	Cum Sandro	6	54.50	333-371
13.	Alami Carlo	5	59	331-373
14.	Canu Massimo	3.5	56.75	308-396
15.	Fanello Roberto	3	59	199-505
16.	De Boer Akke-Lien (NL)	2.5	55.75	213-491
17.	Tormene Enrico	1	54.50	176-528

Finali:

Finale assoluta:

Di Mattei - Borassi 19 - 45
Borassi - Di Mattei 34 - 30

Finale terzo/quarto:

Barnaba - Leader 38 - 26
Leader - Barnaba 45 - 19
Barnaba - Leader 28 - 36

Gli undici turni iniziali servono a scremare il lotto dei partecipanti e a decretare i nomi dei quattro giocatori che si disputeranno le finali al meglio delle tre partite.

Al primo posto termina proprio Michele Borassi, con 9.5 punti. Alle sue spalle Alessandro Di Mattei (8.5 punti), seguito da Imre Leader, suddito della regina Elisabetta, e Donato Barnaba con 7.5 punti.

Si assiste, quindi, all'ennesima finale tra Michele e Alessandro sempre pronto ad approfittare di un improbabile passo falso del pluricampione italiano.

Passo falso che non ci sarà. Infatti è con un secco 2-0 che Michele si aggiudica il torneo e ottiene i primi 200 punti per la classifica del Gran Prix

GPI, classifica finale

Il primo inizia a dirsi di sì, senza voce, solo con un labiale spento accompagnato dal movimento del capo cadenzato ad ogni mossa che immagina sulla scacchiera. Ha il finale giusto? Sì, sembra troppo sicuro di questo sicuramente sarà così. L'altro psicologicamente non fa trasparire insicurezza, forse conosce repliche ignorate dal primo? ancora non è detta l'ultima parola. L'othelliera poco a poco si riempie di pedine, il tempo è agli sgoccioli.

Il nero ha prevalso, vince Michele Borassi. La tensione svanisce via con l'ultimo respiro, lo sguardo prima fisso si perde nella gioia della vittoria per il primo e nella delusione per il secondo. Bravo, hai vinto meritatamente. Stretta di mano e commenti su quanto appena successo e a far da cornice la consapevolezza di ogni partecipante che la prossima volta si può far meglio.

Michele vincerà, poi, a punteggio pieno. Alessandro Di Mattei strapperà il secondo posto perdendo solo dal primo. Al terzo posto ci sarà il ritorno di Takuji. Ed al quarto l'inaspettato ritorno di orgoglio del maestro romano Alessandro Tucci. Via via tutti gli altri contendenti, degni protagonisti anche loro fino all'ultima pedina. Complimenti a Borassi per la prima maglia azzurra conquistata per il mondiale di Oslo in Norvegia.

Per gli altri aperte le iscrizioni ai prossimi tornei: divertimento assicurato!

Classifica finale del torneo

1	Borassi Michele	7
2	Di Mattei Alessandro	6
3	Kashiwabara Takuji	4
4	Tucci Alessandro	3.5
5	Sperandio Damiano	3
6	Di Pietro Massimo	3
7	Sagratella Simone	1.5
8	Russo Luigi	0

Classifica finale del GPI

1	Borassi Michele	270
2	Di Mattei Alessandro	200
3	Kashiwabara Takuji	173
4	Sperandio Roberto	100
5	Leader Imre	80
6	Barnaba Donato	65
7	Palladino Domenico	50
8	Di Pietro Massimo	43
9	Tucci Alessandro	35
10	Signorini Claudio	30
11	Marconi Francesco	28
12	Cum Sandro	25
13	Alami Carlo	23
14	Kraczyk Roman	23
15	Sperandio Damiano	23
16	Sagratella Simone	15
17	Menozzi Giuseppe	13
18	Ricottone Alessandro	13
19	Diodati Michele	10
20	Russo Luigi	10
21	Frezzato Michele	9
22	Zenato Matteo	9
23	Delaunay Arnaud	8
24	Schotte Tom	8
25	Canu Massimo	4
26	Fanello Roberto	3
27	De Boer Akke-Lien	2
28	Tormene Enrico	1

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	46	45	26	28	33	25	34	54
2	48	50	20	23	27	24	41	22
3	49	43	30	13	11	16	15	17
4	42	31	18			4	9	14
5	52	47	12			1	7	10
6	53	29	3	2	5	8	6	37
7	58	59	56	51	36	19	35	21
8	60	57	44	39	40	32	55	38

Di Mattei 19-45 Borassi

mo italiano di sempre, lo storico torneo a tappe europeo.

Si gioca nella nuovissima ludoteca di via Sant'Uguzzone dove, nel week-end del 12-13 gennaio, si riuniscono 17 giocatori per disputarsi la vittoria della tappa italiana del Gran Prix Europeo.

Quest'anno Michele ha puntato con decisione alla vittoria finale del GPE che si è disputato su 10 tappe, sebbene per la classifica finale si

	a	b	c	d	e	f	g	h
1	45	36	43	27	26	25	31	42
2	40	46	35	15	14	22	44	19
3	37	30	34	13	3	6	16	18
4	29	20	7			2	10	17
5	39	32	5			9	11	41
6	38	33	12	4	1	8	21	28
7	47	48	53	54	56	23	59	60
8	50	49	51	52	55	24	57	58

Borassi 34-30 Di Mattei

europeo.

La finale per il terzo posto è più combattuta con l'inglese Imre Leader che batte Donato Barnaba sulla distanza di tre partite.

Il prossimo anno, per la precisione il 10 e l'11 gennaio 2009, la tappa italiana del Gran Prix Europeo si disputerà a Roma, seguendo la tradizione di portare i più importanti italiani nei luoghi dove vi è maggiore concentrazione di giocatori.

Aspettiamo lì tutti gli appassionati di Othello.

Calendario prossimo Gran Prix europeo

Roma EGP international

European Gran Prix 2009

10-11 Gennaio 2009

Cambridge EGP international

European Gran Prix 2009

28 febbraio - 01 Marzo 2009

Barcelona EGP international

European Gran Prix 2009

21-22 Marzo 2009

Alkmaar (Olanda) EGP int.

European Gran Prix 2009

4-5 Aprile 2009

Copenhagen EGP international

European Gran Prix 2009

2-3 Maggio 2009

Stockholm EGP international

European Gran Prix 2009

23-24 Maggio 2009

Gdansk EGP international

European Gran Prix 2009

20-21 Giugno 2009

Gent (Belgio) EGP international

European Gran Prix 2009

1-2 Agosto 2009

Paris EGP international

European Gran Prix 2009

29-30 Agosto 2009

Praga EGP international

European Gran Prix 2009

26-27 Settembre 2009

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito:

<http://www.fngo.it/calendario.asp>

Tutti i tornei sono aperti anche agli esordienti.

F.N.G.O.

c/o Donato Barnaba
v. Breno 7 - 20139 Milano
Tel.: 348/7961484

Web: <http://www.fngo.it>

E-mail: info@fngo.it

Mailing list: fngo@yahoo.com

<http://groups.yahoo.com/group/fngo>

La quota di iscrizione alla F.N.G.O. è di 6,00 Euro che possono essere versate sul c/c postale n. 14736623 intestato a Fngo c/o Pierluigi Stanzione - via Pagliarelle 9 - 80059 Torre del Greco (NA).

Gli appassionati che volessero approfondire la conoscenza del gioco penetrando nei segreti della strategia e della tattica, possono acquistare, richiedendolo alla federazione al prezzo di 8,00 Euro (comprese le spese di spedizione), il libro **Othello** (Ed. Malvarosa) scritto da tre grandi giocatori italiani: Augusto Brusca, Alessandro Maccheroni e Luigi Puzzo.

Il rating italiano

	Cat.	Rat.			
1.			Borassi Michele	M4	2055
2.			Silvola Andrea	M4	2027
3.			Sperandio Roberto	M5	1906
4.			Di Mattei Alessandro	M4	1901
5.			Barnaba Donato	M5	1855
6.			Marconi Francesco	M5	1851
7.			Stanzione Pierluigi	M3	1784
8.			Menzio Giuseppe	M3	1779
9.			Romano Benedetto	M4	1777
10.			Sperandio Damiano	M1	1736
11.			Di Pietro Massimo	CM	1734
12.			Palladino Domenico	CM	1710
13.			Palmeri Luca	CM	1702
14.			Signorini Claudio	CM	1702
15.			Macor Giacomo		1697
16.			Cum Sandro	CM	1671
17.			Alami Carlo	M	1651
18.			Sagratella Simone	CM	1650
19.			Tucci Alessandro	M2	1649
20.			Liguori Tommaso	CM	1618
21.			Terzi Alfredo	A	1558
22.			Strada Fabio	A	1545
23.			Diodati Michele	A	1535
24.			Zampa Emilio		1530
25.			Canu Massimo	A	1519
26.			Colao Luca	A	1512
27.			Bortoluzzi Livio		1510
28.			Privitera Biagio	M1	1503
29.			De Leo Maurizio		1496
30.			Gelmi Antonietta		1472
31.			Venuti Antonella	A	1472
32.			Carpignano Marino	A	1463
33.			Scarpa Narciso	A	1459
34.			Carpignano Luisa		1454
35.			Carbonini Luca		1419
36.			Nardi Luca		1417
37.			Russo Luigi	A	1415
38.			Fanello Roberto	A	1411
39.			Dellabianca Giovanni	B	1411
40.			Alimani Daut		1399
41.			Zenato Matteo		1399
42.			Scognamiglio Paolo		1393
43.			Molinari Luigi		1375
44.			Rienzo Rosario	B	1375
45.			Amirante Andrea	B	1329
46.			Loro Ezio	A	1327
47.			Lestani Rodolfo		1319
48.			Saranga Roberto		1314
49.			Papais Denis		1306
50.			Munini Paolo		1304
51.			Faraci Marco		1300
52.			Chittrawong Baifon		1292
53.			Zeca Vehbi		1292
54.			Frizzi Luca		1289
55.			Pisani Bruno		1288
56.			Cimpan Costantin		1288
57.			Vecchi Maria Serena	B	1284
58.			Privitera Francesco	B	1283
59.			Pidutti Eugenio		1264
60.			Bais Manuela		1263
61.			Ricottone Alessandro		1260
62.			Sambucco Giorgio		1249
63.			Orefice Antonio		1228
64.			Ramirez Christian		1220
65.			Meo Laura		1206
66.			D'Alessandro Rosa	B	1193
67.			Nardin Loris		1192
68.			Comanzo Crescenzo		1175
69.			Frezzato Michele		1174
70.			Reale Francesco		1174
71.			Acciario Giuseppe		1168
72.			Lestani Lorenzo		1166
73.			Evangelista Albert		1150
74.			Marconi Flavio		1125
75.			Tormene Enrico		1095
76.			Orefice Roberto	B	1092
77.			Caviola Leonardo	B	1088
78.			Reyes James Angelo		1055
79.			Gottardo Renato		1035
80.			Anamaru Kaine		977
81.			Balena Salvatore		915
82.			Rienzo Giustina		886

Il numero accanto alla Categoria dei giocatori (es. M5, M4, ...) indica i Dan.

Consultare il regolamento completo all'indirizzo internet

<http://www.fngo.it>

dove è anche possibile scaricare la classifica arricchita da informazioni supplementari.

Dove giocare dal vivo

Othello Club di Milano

Per informazioni contattare othello@donatobarnaba.com oppure il 348/7961484

Othello Club di Roma

Per informazioni contattare: roberto.sperandio@libero.it

Othello Club di Padova

Per informazioni contattare: Claudio Signorini al 328/8719891

Othello Club di Udine

Per informazioni contattare: marino.carpignano@email.it